

CALCIO LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

NELL'AMICHEVOLE CONTRO I GRIGIOROSS
BUONA PROVA DEL BOMBER E DI SUAGHER
I PADRONI DI CASA ALLA FINE VINCONO 2-1



RODAGGIO
Roberto Bortolotto controlla la sfera. La sua rete ha fissato il momentaneo pareggio nella partita contro la Cremonese. Sotto, l'acciaccato Cristian Spampatti è rimasto in panchina.

Tritium, non basta Bortolotto E il pensiero vola già a Carpi

Sconfitta Il ko a Cremona preoccupa meno dell'esordio in Emilia

Gian Paolo Locatelli
■ Trezzo sull'Adda

FINISCE 2-1 per la Cremonese l'amichevole giocata tra la Tritium e i grigiorossi di mister Oscar Brevi. Una partita interpretata bene da entrambe le formazioni, con i padroni di casa più abili a sfruttare le occasioni a differenza dei ragazzi di mister Boldini che non hanno demeritato e anzi possono recriminare qualcosa. «Abbiamo giocato una buona prestazione - esordisce il tecnico biancazzurro - e risultato a parte sono contento di come ci siamo mossi. Ha esordito anche Suagher, ma abbiamo dovuto rinunciare a Spampatti per precauzione». Insomma, in questa lunga estate, la Tritium è alle prese con qualche problema di troppo, anche se a inizio stagione è normale che qualche giocatore accusi acciacchi vari. Al momento però la formazione trezzese è priva di due centrocampisti importanti come Dalosso e Di Ceglie, il cui recu-



pero fisico procede secondo tabella, più Corti che è impegnato con la Nazionale azzurra alle Universiadi in Cina. Quindi, a Cremona, mister Boldini ha schierato qualche difensore in più in mezzo al campo, come Malgrati, che peraltro non sfigura nel ruolo di mediano. «Per noi è importante proseguire nel percorso di crescita - dice ancora il tecnico biancazzurro - e finora le risposte sono positi-

ve». Positivo anche un altro dato: la continuità realizzativa di Roberto Bortolotto che in riva al Po è stato l'autore del momentaneo pareggio e che mercoledì scorso a Bonate contro il Mapello è stato autore di due delle quattro reti realizzate. È tempo di fare alcune considerazioni rispetto ai sorteggi del campionato: sorteggi andati in scena ieri in quel di Firenze e che dicono ci sarà un esordio (4 settembre) in trasferta per la Tritium. «Essendo nuovi della categoria per noi saranno tutte gare difficili - commenta il tecnico trezzese - e cominciamo sicuramente con 4 incontri contro formazioni molto competitive». Carpi, Avellino, Ternana e Spal sono infatti le prime avversarie uscite dall'urna. «Ora abbiamo la necessità di riuscire a giocare un'amichevole sul campo di Monza (campo di casa, ndr) - conclude Boldini - per cercare di farlo conoscere meglio ai ragazzi. Intanto il prossimo sabato andremo a Salò per incontrare il Feralpi». Da definire invece un'altra gara infrasettimanale e una partita il prossimo 28 agosto.

Ciclismo Tre gare per gli Allievi Lechner seconda in Repubblica Ceca Esordienti e dilettanti impegnati in Lombardia

■ Pessano con Bornago

COLNAGO Cap Arreghini sugli scudi in Repubblica Ceca con la bella prestazione di Eva Lechner. La campionessa italiana di mountain bike, che gareggia con il team di Cambiagio, ha conquistato un brillante secondo posto all'Eliminator Cross, kermesse ciclistica valida come prologo della sesta prova di coppa del mondo di Cross Country, che si svolge a Nove Mesto in Moravia. La Lechner è stata superata solo nelle battute finali della diciottenne elvetica e campionessa europea Junior, Jolanda Naff. Quinta posizione per Nathalie Schneiter, atleta svizzera della Colnago Cap Arreghini. Questa mattina alle 10, le due donne del team di Cambiagio saranno alla partenza della penultima prova di Coppamondo a cui parteciperanno 72 atlete in rappresentanza di diciotto nazioni.



MA ANCHE in Lombardia tra oggi e Ferragosto ci sarà spazio per grandi competizioni ciclistiche. Nella categoria Allievi, l'Unione ciclistica Pessano, la società Sangiulianese, il Velo Club Inzago, la Carugatese Carosello e la Ceramiche Pagnoncelli di Trezzo avranno a disposizione i traguardi di Morengo (stamattina, partenza alle 9) nella Bergamasca e Genivolta (domani) in provincia di Cremona. Tra coloro che nutrono ambizioni di successo, dall'alto di una condizione di forma in continua crescita, ci sono soprattutto Samuele Zanaboni, Lorenzo Locatelli, Eros Colombo, Andrea Castelli, Matteo Malvestini, Cristiano Maggioni, Valerio Lodigiani e Andrea Giussani. Venerdì 19 agosto i migliori atleti saranno inoltre ai nastri di partenza del trofeo Comune di Appiano Gentile, nel Comasco, per il cronoprologo del Giro della Provincia di Como a tappe. Gli Esordienti saranno di scena invece a Rogno (Bergamo), nella gara unica valevole per la terza edizione del Trofeo Agliardi e a Fomarco di Pieve Vergonte, in Piemonte, per il quinto trofeo Circolo di Fomarco. A queste due gare presenzieranno tutte le società della Martesana.

All'ultimo respiro
Superata sul traguardo l'atleta del team Colnago Cap Arreghini

Canoa Dopo la preparazione a Segrate la nazionale parte domani alla volta di Szeged. La novità è la staffetta 4x200

Dall'Idroscalo all'Ungheria: prende il largo il sogno azzurro

■ Segrate

I CANOISTI azzurri hanno vivacizzato le scorse settimane le acque dell'Idroscalo nel corso di un intenso periodo di preparazione per i Mondiali, in programma la prossima settimana a Szeged, in Ungheria, il cui lago è stato negli anni un campo di intense battaglie anche per i pagaiatori italiani.

Mentre Josefa Idem, la grande campionessa che punta al suo ottavo pass olimpico si trova già sul posto, la squadra

italiana parte domani da Milano. Ma non tutta: quattro delle giovani promesse allenate da Ezio Caldognetto, l'ottimo preparatore dello stesso Idroscalo Club, compongono la pattuglia azzurra per la staffetta sulla nuova distanza olimpica del 200 metri.

UN RITORNO al passato: fino alle Olimpiadi di Roma del 1960 era una delle attrazioni per la travolgente spettacolarità dell'azione. La partenza dei quattro, tre lom-

bardi e un triestino, è prevista il 19 agosto e del gruppo fanno parte Marco Buonfiglio e Riccardo Cecchini (Idroscalo Club), Mauro Crenna (Sestese) e Edoardo Cherini (Nazario Sauro Trieste).

La Federazione internazionale della canoa in questi anni ha cercato di avvicinare maggiormente l'impegno sportivo alla parte spettacolare delle competizioni, rivedendo i vari programmi e inserendo le gare veloci (200 metri) as-

sai attraenti per gli spettatori.

E RICORDIAMO che proprio l'Idroscalo Club gli scorsi anni era stato tra i promotori dell'innovazione. Il campo di regata segratese definito uno dei migliori sul piano tecnico è assai apprezzato anche per la possibilità data al pubblico di seguire l'evoluzione delle gare, sia per l'ampio parterre che per la grande tribuna. Un'opportunità ormai apprezzata ad ogni livello internazionale.

Ferruccio Calegari

Danilo Viganò